Questa domanda è stata più volte rivolta agli ufologi, che hanno dato spiegazioni differenti, secondo un'ottica inevitabilmente terrestre. L'unico dato di fatto è la constatazione che l'intelligenza che potrebbe essere dietro i dischi volanti fa di tutto per evitare un contatto pubblico e definitivo.
Perchè questo avvenga non è chiaro. Si è ipotizzato che gli alieni non vogliano creare un trauma culturale troppo violento mostrandosi pubblicamente, e quindi adottino una tecnica del tipo colpisci e fuggi per abituarci gradatamente al loro passaggio.
Al riguardo la studiosa Margareth Mead, una antropologa americana nota per i suoi studi sulle civiltà primitive, ha scritto: "Gli schedari antropologici contengono numerosi esempi di società, sicure nel loro posto nell'universo, che si sono disintegrate quando hanno dovuto associarsi con società che prima ignoravano, abbracciando idee differenti e diversi modi di vita; le civiltà sopravvissute a questa esperienza normalmente ne hanno pagato il prezzo sacrificando valori, atteggiamenti e comportamenti validi fino allora...".
Se dovessero aver ragione i fans della paleoastronautica, secondo cui antiche civiltà come l'egizia, l'inca, l'azteca e l'indiana ebbero contatti alieni nel passato, l'ipotesi della Mead sarebbe confermata in pieno: al confronto con i visitatori dalle stelle i membri dei gruppi etnici sopra citati si sono immobilizzati, hanno cessato qualsiasi forma di ricerca scientifica per abbandonarsi alla spiritualità ma anche al fideismo e alla superstizione, arrestando o addirittura inibendo la propria evoluzione storica. Ricavando dunque un danno e non un vantaggio dal contatto.
In pratica, riferendoci alla questione UFO, un contatto diretto con i terrestri causerebbe sul nostro pianeta, come ha anche scritto il sociologo italiano Roberto Pinotti, un'anomia, ovvero una perdita di valori e sicurezze che metterebbero in crisi la società (o quanto meno le istituzioni politiche, religiose e militari).
Si potrebbero poi proporre anche altre spiegazioni. Che cosa hanno di effettivamente interessante, per una civiltà più evoluta, gli abitanti di questo pianeta? Ben poco da offrire, diremmo. A meno che eventuali visitatori spaziali non siano interessati alla nostra psiche (o, per usare un termine biblico, alle nostre anime) o al nostro corpo per compiere esperimenti. In tal caso, se l'uomo fosse considerato semplicemente una cavia da laboratorio su cui sperimentare a piacimento, è ovvio che simili test verrebbero condotti in gran segreto, senza mettersi troppo in evidenza. Verso questa direzione portano una serie di considerazioni e studi sui rapimenti UFO, soprattutto in America.
Di diverso parere, come abbiamo già visto, i contattisti, che sostengono che i 'Maestri cosmici' non appaiono a tutti sia per non traumatizzarci, sia perchè preferirebbero comunicare con menti spiritualmente più elevate rispetto al resto della popolazione planetaria. In tal caso il contatto sarebbe esclusivo, rivolto solo ad un numero limitato di 'eletti', i pochi in grado di capire.
Sia come sia, il vero motivo per cui gli alieni non si mostrano non è stato ancora chiarito.